

DALLA SVIZZERA CON AMORE. Oggi il mezzo utilizzato dal Suem sarà presentato ufficialmente

Il cuore grande di Luciana «Salvo le vite per Bruno»

La storia della donna che abita a Lugano ma ha deciso di donare un'automobile al San Bortolo in memoria del marito deceduto

Franco Pepe

Il generale Innecco la chiama la Divina. Sì, la Divina Provvidenza. Senza di lei, Luciana, senza il marito Bruno, che purtroppo se ne è andato poco più di un anno fa, senza quel robusto contributo pivuto improvvisamente dal cielo sotto forma di una donazione venuta da questa signora fatta di stile e di discrezione, il sacrario del Pasubio, monumento in memoria della gloria dei Caduti della Grande guerra, gestito dalla Fondazione 3 Novembre 1918, di cui è presidente proprio il generale con la penna bianca, mostrerebbe ancora quelle ferite del tempo che ne stavano causando un declino e non sarebbe tornato più come era nato.

E, ora, è lo stesso per l'automobile che questa mattina - davanti al dg Giovanni Pavesi e al presidente della Fondazione San Bortolo Giancarlo Ferretto, interprete e protagonista anche lui di questa bella operazione a vantaggio della sanità vicentina - verrà

consegnata al Suem del primario Federico Politi, una Jeep Cherokee attrezzata di tutto, dotata di una serie di soluzioni innovative ispirate dagli stessi operatori del 118. Sulla fiancata una piccola targua, che reca incise le parole "Dono di Bruno e Luciana Orlando", ricorda i benefattori. La signora Luciana non vorrebbe apparire. Fosse per lei, il gesto, spontaneo, rimarrebbe nell'ombra. «Tutto ciò che finora ho fatto è sempre rimasto nell'intimo del mio essere e anche di quest'ultimo gesto preferirei venisse reso pubblico solo il dono che la comunità vicentina ha ricevuto da chi si sente vicina al bisogno collettivo». Ma questo dono ha un significato diverso. È anche come dare senso alla sua vita e a quella che è stata l'esistenza di Bruno, imprenditore di talento, ingegnere gentiluomo di origine siciliana ma anche un po' di sangue veneto, persona straordinaria che sapeva dare quella sicurezza e tenera protezione che fa stare bene, conosciuto un giorno in viaggio, mai più lasciato e amato per sempre



Luciana ha donato un'automobile al Suem del San Bortolo



Oggi sarà presentato il mezzo donato dalla vicentina

perché l'amore vero conosce solo incroci perfetti. «Sono felice di questo gesto che mi gratifica. Riempie l'anima il fatto di sapere che grazie a questa auto molte vite potranno essere salvate».

C'è una trama stupenda dietro questa storia che accende sentimenti dai colori forti come tramonti dorati. «Una sera ero a cena con il generale Innecco e il commendator Ferretto, e io confidai un'idea che coltivavo da tempo: vorrei donare un'ambulanza all'ospedale. Ferretto mi offrì subito il suo aiuto attraverso la Fondazione. Un'idea magnifica, disse, ma mi lasci chiedere di cosa c'è più bisogno. Dopo qualche giorno mi arrivò la foto di un'automobile da allestire. Io ho dato il via e il dono ha cominciato a delinearsi».

Luciana, assieme agli inseparabili levrieri, abita a Lugano, ma il legame con Vicenza e la sua famiglia è strettissimo, intessuto di affetto, il più grande e libero che esista, e di nostalgia inarrestabile, e, ogni mese ritorna nel paese del cuore per rivedere la mamma, la sorella Marisa, il fratello Massimo. In Svizzera sta arredando la sua nuova casa. «Impossibile vivere dove eravamo prima. Vedevo Bruno dappertutto». L'assenza è una presenza che assedia la mente, un dolore che non si placa. Gli occhi di Luciana si colmano di rugiada e il pianto si ferma sospeso sulle ciglia. «Ora penso alla casa dove andrò ad abitare, alla famiglia che è il mio punto di riferimento». E a quel nome di Bruno che, assieme al suo, uscirà mille e mille volte, nel suono di una sirena, a portare speranze. ●

IL DRAMMA. Scoperto a Valmarana di Altavilla



Carabinieri, pompieri e Protezione civile durante le ricerche. ARCHIVIO

Ritrovato senza vita dopo cinque giorni di ricerche continue

L'uomo di 33 anni abitava in città
Per la procura è stato un suicidio

L'allarme era scattato mercoledì scorso, quando un vicentino di 33 anni, residente in città, si era allontanato da casa mettendo in apprensione i propri familiari. A quel punto, erano cominciate le ricerche che si sono concluse tragicamente ieri mattina con il ritrovamento del corpo senza vita in un bosco in località Valmarana, ad Altavilla. Per la procura, si è trattato di un gesto volontario.

Carabinieri, vigili del fuoco e volontari della protezione civile si erano messi sulle tracce del vicentino appena avevano ricevuto la segnalazione della scomparsa da parte dei familiari.

Le operazioni, coordinate dalla prefettura, sono proseguite giorno e notte e nelle ul-

time ore si erano concentrate sulla zona di Valmarana.

L'intuizione dei soccorritori si è rivelata corretta. Attorno alle 7 di ieri, un pompiere ha avvistato quello che poteva essere un corpo in mezzo alla fitta vegetazione, si è avvicinato e ha fatto la macabra scoperta. A quel punto, i timori dei parenti del giovane si sono trasformati in una drammatica certezza.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il vicentino, che in passato pare avesse sofferto di depressione, si è tolto la vita utilizzando la pistola che deteneva regolarmente. Una volta ricostruita la dinamica, il pubblico ministero di turno ha dato il nulla osta per la sepoltura della salma. ●

CITTADINI E SALUTE

Informazione pubblicitaria

Il nuovo apparecchio acustico realizzato in titanio che ti fa sentire bene. E praticamente invisibile!

Spesso un calo dell'udito non è sinonimo di vecchiaia. Abitudini quotidiane errate, come l'esposizione prolungata a musica ad alto volume, possono ridurre la capacità uditiva. La maggior parte delle persone trova difficile accettare il fatto di avere una perdita uditiva, pensando che questa non sia talmente grave o che farsi curare equivalga ad ammettere il peggioramento del proprio udito. Quante volte, tra sé e sé, dice: "sento, ma ho difficoltà a capire le parole?". Da oggi potrebbe non accadere più. A volte, l'idea di indossare un apparecchio acustico crea disagio. E l'imbarazzo è tale che molti preferiscono ignorare il problema piuttosto che tornare a sentire bene. Basta compiere un piccolo e semplice gesto: effettuare un controllo dell'udito permette di conoscere lo stato del proprio udito e individuare la soluzione acustica personalizzata. Oggi è possibile trovare apparecchi acustici quasi invisibili. Ed è qui che AudioNova e l'innovazione tecnologica ci vengono incontro.

L'impegno di AudioNova
AudioNova conosce il valore di poter comunicare bene. Da oltre 10 anni offre soluzioni di qualità e di ultimissima generazione che rispondono alle esigenze personali di ogni Cliente. Non solo apparecchi acustici, ma un servizio completo di primissimo livello, orientato a comprendere i bisogni e le necessità dei Clienti, attraverso una gamma completa e accurata di test fina-



lizzati a capire il livello di deficit uditivo e a proporre la migliore soluzione acustica personalizzata. Nei Centri Acustici AudioNova troverà AudioNovisti professionisti che la seguiranno con precisione e la faranno sentire bene in ogni fase del percorso

di riabilitazione uditiva, grazie al famoso Metodo AudioNova. Il nostro impegno è quello di essere il miglior partner con cui decidere, insieme ai suoi cari, di valutare un percorso orientato a sentire bene. Per questi motivi, sempre più persone scelgono AudioNova.

PROVA GRATIS Selectic Luna I-9 Titanio
AudioNova offre la possibilità di PROVARE GRATIS Selectic Luna I-9 Titanio, il nuovo apparecchio acustico realizzato in titanio medicale. Piccolissimo, leggero, fatto su misura e praticamente invisibile! Si tratta dell'apparecchio acustico AudioNova più piccolo di sempre. È così discreto che solo lei saprà di indossarlo, abbattendo così ogni imbarazzo. Questo apparecchio acustico è un prodotto esclusivo AudioNova e potrà provarlo GRATIS nei 135 Centri Acustici AudioNova. La prova e l'applicabilità dell'apparecchio acustico dovrà essere valutata con l'Audioprotesista in base al suo condotto uditivo e al tipo di perdita acustica.



CHIAMI SUBITO il numero verde 800-189751 o visiti il sito www.audionovaitalia.it/titanio per fissare senza impegno il suo appuntamento in uno dei 135 Centri Acustici AudioNova.

CHI È AUDIONOVA?

AudioNova fa parte del gruppo Sonova, multinazionale svizzera leader mondiale nella produzione e distribuzione di apparecchi acustici. Il gruppo Sonova è attualmente presente in oltre 90 paesi in tutto il mondo con oltre 3300 Centri Acustici. In Italia, AudioNova è presente con 135 Centri Acustici di proprietà.

L'INCONTRO. Il dibattito organizzato da 50&Più di Ascom e dal Cupla

Piano sanitario veneto «In arrivo tre novità»

Tra le altre cose annunciate dall'assessore Coletto anche il pronto soccorso per bimbi e donne incinte

Un incontro per discutere del tema della salute delle persone, in particolare nella fase più critica della vecchiaia. È quello svoltosi nei giorni scorsi nella sede regionale della 50&Più Concommercio di Vicenza. Il tema della salute specie nella vecchiaia è infatti centrale per il Cupla del Veneto, il Comitato unitario pensionati lavoro autonomo che unisce circa 300 mila pensionati dei settori agricoltura, artigianato, commercio, turismo e servizi.

Il dibattito dell'altro giorno, aperto dai saluti del presidente della 50&Più di Concommercio Vicenza, Fiorenzo Marcato, è stato moderato dalla giornalista del GdV Nicoletta Martelletto. Al centro della discussione le istanze della terza età sui temi della salvaguardia del benessere e la salute dei cittadini, l'accessibilità ai servizi sanitari, in particolare il potenziamento delle medicine di gruppo integrate sul territorio, la salvaguardia degli ospedali di comunità, la soluzione della anosa questione delle liste d'attesa per diagnosi e cure e della carenza di fondi per i malati mentali e non autosuf-



Il tavolo dei relatori che hanno preso parte all'incontro

ficienti. «Le medicine di gruppo integrate sono luoghi particolarmente apprezzati dai pazienti - ha sottolineato Benedetto Patuzzi, coordinatore regionale del Cupla del Veneto - in quanto trovano medici, strumentazioni per la diagnosi e, soprattutto, assistenza e risposte più rapide rispetto all'ospedale. Per questo siamo molto favorevoli alla loro attuazione sul territorio, affiancata a un attento monitoraggio e verifica dei risultati per valutare il loro beneficio generale, anche dal punto di vista economico». All'incontro ha partecipato anche l'assessore regionale alla Sanità, Luca Coletto. Che ha sottolineato come il sistema sanitario nazionale sia assolutamente un'eccellenza da difendere, in quanto uni-

versale e accessibile a tutti. Poi, rispondendo alle domande della platea, Coletto ha annunciato tre importanti novità del piano sanitario regionale dei prossimi 5 anni: l'attuazione sul territorio di pronto soccorso dedicati ai bambini, anziani e donne in gravidanza; un progetto per poter utilizzare in corsia i neo laureati; l'aumento delle borse di studio per favorire il reperimento di medici di base per sostituire quelli che andranno in pensione.

«Fare un piano sanitario nazionale ogni 5 anni non è un vezzo - ha infine sottolineato l'assessore - ma una necessità, poiché si deve tener conto sia delle nuove esigenze della popolazione, sia dell'evoluzione tecnologica e scientifica della medicina».

DISPONIBILE SOLO NEI 135 CENTRI ACUSTICI AUDIONOVA



QUESTA DONNA NASCONDE QUALCOSA...

SELECTIC LUNA I-9 TITANIO:
IL NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO REALIZZATO IN TITANIO CHE SOLO LEI SA DI INDOSSARE. È PRATICAMENTE INVISIBILE!

Super resistente, leggero e ipoallergenico

Piccolo, confortevole e fatto su misura

Si adatta automaticamente ad ogni ambiente sonoro

Prodotto esclusivo AudioNova



CHIAMI SUBITO **800 189751**

e prenoti il suo appuntamento in uno dei 135 Centri Acustici. Oppure visiti il sito www.audionovaitalia.it/titanio

AudioNova